

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA

DETERMINA DIRETTORIALE No. 186/2024

OGGETTO: **Affidamento mediante procedura negoziata senza bando** della fornitura di una sorgente di plasmii Electron Beam Ion Source, destinata alle attività del Progetto "IR0000034 : Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("**STILES**"), Codice Unico di Progetto: C33C22000640006, presentata a seguito dello "Avviso Pubblico" del 28 dicembre 2021, numero 3264, e ammessa a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR"). PDA 895

WP 4000 Exolabs

Attività n. 4301 LaboratoryPlasmaSpectroscopy_LaboratoryPlasmaSpectroscopy

CIG: B1251FAC28

LA DIRETTRICE DELL'OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, che istituisce e disciplina la "**Imposta sul Valore Aggiunto**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24, che contiene alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, anche in attuazione della delega prevista dalla Legge 13 novembre 1978, numero 765, riguardante l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore Aggiunto alla normativa comunitaria**";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "***Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "***Codice della Amministrazione Digitale***";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "***Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria dell'Anno 2007)***", e, in particolare l'articolo 1, commi 449 e 450;



- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni**";
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "**...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
 - disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che: nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro..." stipulate dalla "**Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici**" ("**CONSIP**"); le "...amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"** di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207..."; fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a**

disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "***Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "***...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla 'Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici' ('CONSIP') sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";***

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "***Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione***", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei "***principi***" e dei "***criteri direttivi***" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "***Disposizioni***" che hanno "***riordinato***" in un unico "***corpo normativo***" la "***Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni***";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti per il rilancio della economia***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza***

- amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 16, che definisce "**Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 513, il quale stabilisce che "...la '**Agenzia per la Italia Digitale**' ('**AGID**') predispone il '**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione**', approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro all'uopo delegato, che contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e dei servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per la innovazione e in spese da sostenere per la gestione corrente, e individuando, altresì, i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 10;
- CONSIDERATO** che l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che "*...le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti Pubblici per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca...*";
- VISTO** il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, e, in particolare, l'articolo 1, che ha modificato e integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal **1° luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto "**split-payment**") alle "*...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere**

a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- VISTO** il "***Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "***Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***");
- VISTO** il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "***Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" e sono state adottate le "***Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 47 e l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;
- VISTO** l'articolo 47 del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, relativo alla finalità di "***...perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere, e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti***

*agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 febbraio 2021, numero UE 2021/240, e dal Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, numero UE 2021/241, nonché dal '**Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari**' al '**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**'...*

CONSIDERATO altresì, che la disciplina contenuta nell'articolo 1 del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificata e integrata dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, si applica fino al 30 giugno 2024, giuste proroghe disposte con D.L. n.13/2023 e successivo D.L. n.215/2023;

VISTO il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, che ha modificato la "**...Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti...**";

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021, con il quale il "**Dipartimento delle Pari Opportunità**" della "**Presidenza del Consiglio dei Ministri**" ha adottato le "**Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**";

VISTA la Legge 21 giugno 2022, numero 78, che ha conferito al Governo la "**Delega in materia di contratti pubblici**", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il "**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024**", predisposto dalla "**Agenzia per l'Italia Digitale**" e approvato con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Delega alla Innovazione Tecnologica e alla Transizione Digitale, del **22 dicembre 2022**;

- VISTO** il Decreto Legge 24 febbraio 2023, numero 13, con il quale sono state emanate **"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:
è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78, come innanzi richiamata;
è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
- a) hanno **"modificato"** la disciplina vigente in materia di **"aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali"**;
 - b) hanno **"riordinato"** la **"disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"**;
- è stato adottato il nuovo **"Codice dei Contratti Pubblici"**, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;
- VISTO** l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, relativo alle soglie di rilevanza europea ai fini della applicazione del nuovo **"Codice dei Contratti Pubblici"**;
- VISTO** il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto **"Statuto"**;
- VISTO** il **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

- VISTO** il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, come modificato ai sensi della delibera CdA del 25.2.2021, n.8;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, come modificato con la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46;
- VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "*...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...*";
- VISTA** la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, di attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, relativamente al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**";
- VISTA** la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**", al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "**Dirigenti**" in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;
- CONSIDERATO** che anche gli "**assetti organizzativi**" e i nuovi "**Organigrammi**" delle "**Strutture di Ricerca**" sono stati definiti in modo analogo a quelli della "**Amministrazione Centrale**" e quindi nel rispetto degli stessi principi e delle medesime linee generali di indirizzo;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 17 febbraio 2022,, numero 9/2022,, con il quale la Dott.ssa Isabella Pagano è stata nominata Direttrice dello "**Osservatorio Astrofisico di Catania**", con sede a Catania, via Santa Sofia n.78, a decorrere dal 18 febbraio 2022 e per la durata di un triennio;



- VISTA** la Determina Direttoriale del 17 febbraio 2022, numero 14/2022 con il quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è stato conferito alla Dott.ssa Isabella Pagano,, a decorrere dal 18 febbraio 2022 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dello "**Osservatorio Astrofisico di Catania**" con sede a Catania, via Santa Sofia n.78;
- VISTO** il Regolamento del 25 giugno 2009, numero 723/2009, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce il nuovo quadro normativo e giuridico della Unione Europea applicabile ad un "**Consorzio**" per la creazione di una "**Infrastruttura Europea di Ricerca**" ("**ERIC**") e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 2 dicembre 2013, numero 1261/2013, che disciplina la stessa materia;
- VISTO** il Regolamento del 18 luglio 2018, numero 2018/1046, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che definisce le nuove regole finanziarie applicabili al "**Bilancio Generale**" della "**Unione Europea**" e, conseguentemente:
- a) modifica i Regolamenti, approvati dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, dell'11 dicembre 2013, numero 1296/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1301/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1303/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1304/2013, del 17 dicembre 2013, numero 1309/2013, dell'11 dicembre 2013, numero 1316/2013, dell'11 marzo 2014, numero 223/2014, e dell'11 marzo 2014, numero 283/2014;
 - b) modifica la Decisione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 16 aprile 2014, numero 541/2014/UE;
 - c) abroga il Regolamento, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo (UE, EURATOM), del 26 ottobre 2012, numero 966/2012;
- VISTO** il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 2020/852UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la "**Istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili**" e, conseguentemente, modifica il Regolamento del 27 novembre 2019, numero 2019/2088UE;
- VISTO** l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli "**obiettivi ambientali**" e fissa, tra gli altri, il principio di "**non arrecare un danno significativo**", ovvero il principio del "**Do No Significant Harm**" ("**DNSH**");

- VISTA** la Delibera del 26 novembre 2020, numero 63, con la quale il "**Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**" ha dato attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che disciplinano il "**Codice Unico di Progetto**";
- VISTO** il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2020/2094UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che "**Istituisce uno strumento della Unione Europea a sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19**";
- VISTA** la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il "**Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica**" ha approvato il "**Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027**", il quale prevede anche la definizione di un "**Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca**";
- VISTO** l'art. 1, commi 1037, 1042 e 1043 della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, istitutiva del Fondo di Rotazione per l'attuazione del "**Next Generation EU-ITALIA**";
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "**Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza**";
- VISTO** il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che "**Istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea**";
- VISTO** il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**", approvato dal Consiglio Europeo "**Economia e Finanza**" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato

Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;

- VISTO** il Decreto Legge 6 maggio 2021, numero 59, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e altre "**Misure urgenti per gli investimenti**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, numero 101;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 26 maggio 2021, numero 623, che ha istituito il Comitato Scientifico "**Supervisory Board**" del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") del Ministero della Università e della Ricerca;
- VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali alla attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, con il quale sono state individuate, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, le "**amministrazioni centrali**" titolari degli interventi previsti dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**");
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 10 settembre 2021, numero 1082, con il quale è stato adottato anche il "**Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) 2021-2027**", che definisce "...l'orientamento strategico per le politiche legate al tema delle '**Infrastrutture di Ricerca**' e definisce e aggiorna le priorità nazionali...";
- CONSIDERATO** che, per l'Italia, il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") prevede **6 "missioni"** e **16 "componenti"**, con un finanziamento complessivo pari ad **€ 201.504.000.000,00**, così articolato:
- a) **€ 191.500.000.000,00**, a valere sul "**Dispositivo di Ripresa e Resilienza**" ("**RRF**");
- b) **€ 30.004.000.000,00**, a valere sul "**Fondo Nazionale Complementare**" ("**FNC**");

- VISTI** i "**principi trasversali**" fissati dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") e, in particolare, il principio del "**contributo all'obiettivo climatico e digitale**" (cosiddetto "**tagging climatico e digitale**"), il principio di "**parità di genere**" e il principio della "**protezione e valorizzazione dei giovani**";
- VISTI** anche gli obblighi previsti e disciplinati dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**") e, in particolare, gli obblighi finalizzati ad assicurare il conseguimento di "**target**" e "**milestone**" e a garantire il raggiungimento degli "**obiettivi finanziari**";
- VISTO** il Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come rettificato dal Decreto del Ministro della Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, con il quale è stata disposta la "**Assegnazione delle risorse finanziarie destinate alla attuazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per le scadenze semestrali di rendicontazione**";
- CONSIDERATO** che il Decreto Ministeriale richiamato nel precedente capoverso assegna, in particolare, al Ministero della Università e della Ricerca, nell'ambito del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), un finanziamento complessivo di € **11.732.000.000,00**, al fine di dare attuazione, nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", alle iniziative che rientrano nelle seguenti "**componenti**":
- a) "**Potenziamento della offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università**" ("**M4C1**);
 - b) "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**");
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 1° ottobre 2021, numero 1137, emanato dal Ministro della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, la "**...struttura di coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi previsti dal 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' ('PNRR')...**";

- VISTE** le "**Linee Guida**" delle "**iniziative di sistema**" della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**", approvate con il Decreto Ministeriale del 7 ottobre 2021, numero 1141;
- VISTO** il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2021, numero 1314, che, in relazione alla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Riforma 1.1**", che riguarda la "**Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità**", contiene alcune "**Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie**";
- VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, numero 9, emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", con la quale sono state definite e trasmesse le "**Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e di controllo delle Amministrazioni Centrali titolari di interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**";
- VISTA** la Circolare del 21 giugno 2022, numero 27, emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", che disciplina il "**Monitoraggio delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**";
- ESAMINATE** altresì, nell'ambito della "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**):
- a) la "**Riforma 1.1**", che riguarda la "**Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità**";
- b) la "**Linea di Investimento 3.1**", che:
istituisce il "**Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione**";
sostiene la "...creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico...";

finanzia "...la creazione o il rafforzamento di infrastrutture di ricerca di rilevanza pan-europea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati...";

CONSIDERATO che, nell'ambito dello stanziamento complessivo, pari ad **€ 11.400.000.000,00**, assegnato al Ministero della Università e della Ricerca per la realizzazione delle iniziative che rientrano nella "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**"), una quota parte, pari ad **€ 1.580.000.000,00**, è stata specificatamente destinata alla "**Linea di Investimento 3.1**" e, in particolare, al finanziamento del "**Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione**";

VISTO il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, con il quale la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha emanato lo "**Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Il Rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca", da finanziare con le risorse previste dal "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Linea di Investimento 3.1 della Missione 4, denominata "Istruzione e ricerca", Componente 2, denominata "Dalla Ricerca alla Impresa", con la quale è stato istituito, per le predette finalità, il Fondo per la realizzazione di un Sistema Integrato di Infrastrutture di Ricerca e Innovazione**";

VISTA la Delibera del 22 febbraio 2022, numero 7, assunta in via telematica, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del vigente Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "...le proposte progettuali denominate '**Cherenkov Telescope Array Plus**' ('**CTA+**') e '**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**' ('**STILES**'), che lo '**Istituto Nazionale di Astrofisica**' ha presentato, in veste di '**Soggetto Proponente**', a seguito della emanazione, con il Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2021, numero 3264, [...]";

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 20 giugno 2022, numero 104, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lettera a), del

Decreto Direttoriale più volte citato, le graduatorie definitive delle proposte progettuali ammesse a finanziamento;

VISTA la Circolare dell'11 agosto 2022, numero 30, emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", che definisce le "**Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei Soggetti Attuatori**";

CONSIDERATO che, successivamente alla adozione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022, numero 67, sono state ammesse a finanziamento anche le altre quattro proposte progettuali, come di seguito elencate, presentate nell'ambito degli "**Interventi**" previsti dalla "**Missione 4**", denominata "**Istruzione e Ricerca**", "**Componente 2**", denominata "**Dalla Ricerca alla Impresa**" ("**M4C2**"), "**Linea di Investimento 3.1**", denominata "**Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca**", del "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" ("**PNRR**");

- 1) "**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**" ("**STILES**");
- 2) "**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**";
- 3) "**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**" ("**ETIC**");
- 4) "**EMM: Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**");

VISTO in particolare, il Decreto Direttoriale dell'11 ottobre 2022, numero 371, con il quale è stata approvata la "**Graduatoria unica definitiva degli ulteriori Progetti ammessi e finanziabili a valere sui Fondi di cui ai Decreti Direttoriali del 10 agosto 2022, numero 245, e del 30 agosto 2022, numero 326**" ed è stato quantificato:

- a) in € **69.999.999,00** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA**" ("**STILES**");
- b) in € **49.998.931,39** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**Einstein Telescope Infrastructure Consortium**" ("**ETIC**");
- c) in € **18.952.289,40** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**NG-Croce: NextGeneration Croce del Nord**";
- d) in € **29.999.818,93** il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto denominato "**EMM: Earth-Moon-Mars**" ("**EMM**");

VISTA la Circolare del 13 ottobre 2022, numero 33, emanata dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", con la quale è stata aggiornata la "**Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cosiddetto DNSH)**";

CONSIDERATO che le "**Strutture di Ricerca**" sono attualmente chiamate ad attivare e ad espletare tutte le procedure di acquisizione di beni e servizi, con importi sia inferiori che superiori alla soglia comunitaria, fermo restando che la Direzione Generale, con l'ausilio della "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**", assicurerà, ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle predette "**Strutture**", ai Responsabili Scientifici di Programmi e Progetti e ai Responsabili Unici dei Procedimenti tutto il necessario supporto, al fine di contribuire al corretto e celere espletamento delle procedure di gara innanzi specificate;

CONSIDERATO che, ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, progetto IR0000034 - "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES") - CUP: C33C22000640006, è prevista, tra le altre, anche una procedura di acquisizione della fornitura di "una sorgente Electron Beam Ion Source; Spettrografo UV-VIS-NIR; Spettrografo X; Sistema laser amplificato a femtosecondo a 1.55 micron con frequenza di ripetizione di 10 GHz per la realizzazione del "Laboratory Plasma Spectroscopy";

VISTA la Delibera del 31 marzo 2023, numero 22, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, approvato, ai sensi dell'articolo 21, commi 6, 7 e 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e degli articoli 6 e 7 del Decreto del "Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti" del 16 gennaio 2018, numero 14, il "Programma degli Acquisti di Beni e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2023-2024;

VISTO che la proposta IR0000034 "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES") prevede la realizzazione del Laboratory Plasma Spectroscopy;

CONSIDERATO che, nel "Programma degli Acquisti di Beni e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2023-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 22, come innanzi richiamata, è stata inserita anche la procedura di acquisizione della fornitura di una sorgente Electron Beam Ion Source; Spettrografo UV-VIS-NIR; Spettrografo X; Sistema laser amplificato a femtosecondo a 1.55 micron con frequenza di ripetizione di 10 GHz per la realizzazione del Laboratory Plasma Spectroscopy con Codice Unico Identificativo- CUI: F97220210583202300098;

RICHIAMATA la "Brief analysis related to DNSH principle" effettuata dall'INAF in fase di presentazione di proposte progettuali per il "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU;

VISTA la "Richiesta di acquisizione di beni o servizi", e i relativi allegati, presentata dal dott. Francesco Leone, in qualità di responsabile dei fondi già disponibili presso l'Osservatorio Astrofisico di Catania in qualità di partecipante al progetto PNRR "STILES -, M.4, C.2, Investimento 3.1 IR0000034 – CUP C33C22000640006 – Activity 4301 – WP 4000 ExoLabs – Laboratory Plasma Spectroscopy " CUP: C33C22000640006, Funzione Obiettivo: 2.02.02.01.

ATTESO che, come riportato nella summenzionata richiesta e nei documenti relativi alla Proposta: IR0000034 "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES") successivamente approvata dal Ministero dell'Università a seguito dell' Avviso pubblico n. 3264 del 28/12/2021, per la presentazione di proposte progettuali per "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca" da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 4, "Istruzione e Ricerca" – Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" – Linea di investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", la procedura in oggetto rispetta l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, ossia che non si rilevano duplicazioni del

finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale in conformità all'articolo 9 "Addizionalità e finanziamento complementare" del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

DATO ATTO che, come argomentato nella richiesta di acquisto suddetta, la gara di appalto in argomento è stata suddivisa in 4 lotti:

- Lotto 1: affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di una sorgente di plasmata basata sulla tecnologia "Electron Beam Ion Source".
- Lotto 2: affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di uno Spettrografo UV-VIS-NIR.
- Lotto 3: affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di uno Spettrografo X.
- Lotto 4: affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di sistema ; Sistema laser amplificato a femtosecondo a 1.55 micron con frequenza di ripetizione di 10 GHz.

VISTO lo stanziamento di 1.970.000 Euro sui fondi a supporto di attività finalizzate alla realizzazione del Laboratory Plasma Spectroscopy;

CONSIDERATO che l'importo complessivo dell'intervento in argomento, è stato fissato complessivamente in € 1.550.800,00 IVA esclusa, in considerazione dei costi presunti dei progetti e delle attrezzature richieste, nonché degli ulteriori costi, come riportato nel quadro economico dell'appalto, e che pertanto è stato necessario procedere tramite procedura aperta ai sensi degli artt. 14 e 71 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che la procedura aperta in oggetto è stata svolta tramite Piattaforma telematica U-Buy, gara n.G01102, attualmente in corso di aggiudicazione per ciò che riguarda i su descritti lotti nn.2, 3 e 4;

CONSIDERATO che il lotto n.1 della predetta gara, relativo alla fornitura di una sorgente di plasmata Electron Beam Ion Source non è aggiudicabile, non essendo stata presentata alcuna offerta;

RITENUTO che la mancata presentazione di offerta relativamente al predetto lotto di gara rende applicabile la procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art.76, comma 2, let.a), del D.Lgs.n.36/2023 e dell'art.32 della Dir. UE n.24/2014, per l'affidamento della fornitura della sorgente di plasmii Electron Beam Ion Source senza alcuna modifica sostanziale delle condizioni iniziali dell'appalto;

VISTO che a tal fine l'Osservatorio Astrofisico di Catania ha pubblicato in data 16.3.2024 un avviso di indagine di mercato, al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla negoziazione;

VISTO che a tale indagine di mercato ha risposto un solo operatore economico, e precisamente la società Pfeiffer Vacuum Italia S.p.A. con sede in Paderno Dugnano (MI), via Luigi Einaudi n.21, CAP 20037, CF./P.IVA 00844530154, che verrà invitata alla procedura negoziata per l'affidamento della fornitura in oggetto;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed in particolare l'art. 48. "Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC 1" commi 1 e 2 che prevedono rispettivamente:

- In relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, si applicano le disposizioni del presente titolo, l'articolo 207, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché le disposizioni di cui al presente articolo.
- È nominato, per ogni procedura, un responsabile unico del procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO la nota della Direzione Generale INAF del 29 maggio 2023, di delega al Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, Dott.ssa Isabella Pagano, delle funzioni per

l'attivazione e l'espletamento delle procedure di gara per il Progetto dal titolo "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES");

VISTO l'urgenza di esperire la procedura al fine di garantire l'attivazione e l'espletamento delle procedure di gara nel più breve tempo possibile e, comunque, nel rispetto di "target" e "milestone" fissati per la realizzazione del Progetto dal titolo "Strengthening the Italian Leadership in ELT and SKA" ("STILES"), ammesso a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR");

RITENUTO opportuno procedere, nel rispetto dei principi generali indicati dal codice, all'aggiudicazione della fornitura in argomento mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi degli artt. 14 e 76 D.lgs. n. 36/2023, nonché ai sensi dell'art.32 della Dir. UE n.24/2014, tramite U-BUY – piattaforma telematica di e-procurement dell'INAF, ai fini di ottemperare agli obblighi previsti dalla predetta Direttiva Europea, circa l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nelle procedure degli Appalti Pubblici;

ATTESA altresì, la necessità di

autorizzare la partecipazione alla predetta procedura il predetto operatore economico, in possesso dei requisiti richiesti:

scegliere, quale criterio di aggiudicazione della procedura negoziata senza bando, quello della offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 50, comma 4, e 108, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;

approvare il Capitolato speciale di appalto, contenente il Disciplinare di gara e il Capitolato Tecnico/Condizioni generali di contratto, nonché gli altri "**documenti di gara**", come predisposti dal RUP e dall'Osservatorio Astrofisico di Catania;

autorizzare la relativa spesa;

approvare il "**Quadro Economico**" del predetto affidamento, come predisposto dalla competente "**articolazione organizzativa**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Catania**", che quantifica i relativi costi;

stabilire che lo "**Operatore Economico**" aggiudicatario della procedura dovrà prestare una cauzione definitiva con le modalità e nelle misure previste dagli articoli 53 e 117 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
confermare l'incarico di "**Responsabile Unico del Progetto**", conferito con determina direttoriale n.178 del 12.4.2024, al Dott. Munari, ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e l'incarico di "**Direttore dell'esecuzione**", ai sensi dell'Art 114 del D. Lgs. n.36/2023 e dell'art. 48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, e ss.mm.ii, alla Dott.ssa Marina Giarrusso;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, che ha modificato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633:

- a) i pagamenti delle fatture emesse a decorrere dal **1° luglio 2017** vengono effettuati al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e il relativo versamento deve essere eseguito direttamente in favore dell'Erario;
- b) la predetta procedura si applica a tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli "**Enti Pubblici di Ricerca**", e, quindi anche allo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2024**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio,

DETERMINA

Articolo 1. Di autorizzare, nel rispetto:

- a) del combinato disposto degli articoli 14, 49 e 50 e dello "**Allegato II.1**" del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
- b) delle norme contenute nel Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e nel Decreto Legge 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, numero 41, come

- espressamente richiamate dall'articolo 225, comma 8, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36;
- c) delle "...disposizioni legislative *finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza', dal 'Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari', nonché dal 'Piano Nazionale Integrato per la Energia e il Clima 2030', di cui al Regolamento dell'11 dicembre 2018, numero (UE) 2018/1999, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo...*",
- l'avvio di una procedura negoziata senza bando, tramite la piattaforma telematica denominata "**U-BUY**", per l'affidamento della fornitura di una sorgente di plasmi Electron Beam Ion Source, per un importo stimato che, al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, ammonta ad € 550.400,00.

Articolo 2. Di autorizzare la partecipazione alla procedura negoziata senza bando, come specificata nelle premesse e nell'articolo 1 della presente Determina, il seguente operatore economico:

- **Pfeiffer Vacuum Italia S.p.A.** con sede in Paderno Dugnano (MI), via Luigi Einaudi n.21, CAP 20037, CF./P.IVA 00844530154;

Articolo 3. Di scegliere quale criterio di aggiudicazione della procedura negoziata senza bando, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 50, comma 4, e 108, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36.

Articolo 4. Di approvare l'atto di invito, il Capitolato speciale di appalto, contenente il Disciplinare di gara e il Capitolato tecnico/Condizioni generali di contratto, e gli altri "**documenti di gara**", come predisposti dal RUP.

Articolo 5. Di autorizzare la relativa spesa, per un importo complessivo pari a 550.400,00, oltre Imposta sul Valore Aggiunto, che graverà, se dovuta e previo accertamento della effettiva disponibilità delle corrispondenti risorse, sui pertinenti Capitoli di Spesa dei Bilanci di Previsione relativi agli Esercizi Finanziari 2024 e 2025.



Articolo 6. Di approvare il "**Quadro Economico**" dell'affidamento specificato nelle premesse e nel precedente articolo 1, come predisposto dalla competente "**articolazione organizzativa**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Catania**", che si allega alla presente Determina Direttoriale per formarne parte integrante (All. n. 1).

Articolo 7. Di stabilire che lo "**Operatore Economico**" aggiudicatario della procedura dovrà prestare una cauzione definitiva con le modalità e nelle misure previste dall'articolo 117 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36.

Articolo 8. Di confermare l'incarico di "**Responsabile Unico del Progetto**", conferito con determina direttoriale n.178 del 12.4.2024, al Dott. Munari, ai sensi dell'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e l'incarico di "**Direttore dell'esecuzione**", ai sensi dell'Art 114 del D. Lgs. n.36/2023 e dell'art. 48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, e ss.mm.ii, alla Dott.ssa Marina Giarrusso.

OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA

LA DIRETTRICE

Dottoressa Isabella Pagano

(firmato/a digitalmente)

[Segue: Allegato 1 - Quadro economico]

QUADRO ECONOMICO

Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art.76 del D.Lgs. n.36/2023 e art.32 DIR UE n.24/2014 per la fornitura di una sorgente di plasmii Electron Beam Ion Source, nell'ambito del progetto STILES "STrengthening the Italian Leadership in ELT and SKA", CUP: C33C22000640006, Finanziato nell'ambito della proposta progettuale "IR0000034 - Strengthening the Italian leadership in ELT and SKA (STILES)", presentata a seguito dell'Avviso Pubblico" del 28 dicembre 2021, numero 3264, e ammessa a finanziamento nell'ambito degli "Interventi" previsti dalla "Missione 4", denominata "Istruzione e Ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla Ricerca alla Impresa" ("M4C2"), "Linea di Investimento 3.1", denominata "Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca", del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" - PNRR".

WP 4000 Exolabs

Attività n. 4301 LaboratoryPlasmaSpectroscopy_LaboratoryPlasmaSpectroscopy

PROCEDURA DI GARA U-BUY N.G01276

Regione di appartenenza: SICILIA

Stazione Appaltante: INAF- OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA

Intervento: CUI F97220210583202300110

Importo complessivo dell'intervento: €

CUP: C33C22000640006

CIG: B1251FAC28

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA

A) SOMME a BASE D'APPALTO	Costo attività	Totale parziale
IMPORTO A BASE DI GARA		
1) Importo dei progetti		
2) Forniture	€ 550.000,00	
3) Costi manodopera non ribassabili per ...		
4) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 400,00	
Totale parziale quadro A		€ 50.400,00
B) SOMME a DISPOSIZIONE		
B.1 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali		

1) Art. 45, d.lgs. 36/2023 – 1,8% dell'importo dei lavori a base d'asta (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali per interventi finanziati con risorse comunitarie o a destinazione vincolata) ¹		
2) Art. 45 d.lgs. 36/2023 quota del 20% per beni strumentali per interventi finanziati con risorse comunitarie o a destinazione vincolata ²		
3) Art. 215, d.lgs. 36/2023 – 50% dello 0.8% dell'importo dei lavori a base d'asta (compenso del Collegio Consultivo Tecnico di cinque membri, i costi sono ripartiti tra le parti) ³		
4) Spese per la pubblicazione esclusa IVA		
5) Spese Contributo ANAC	€ 410,00	
Totale spese generali		€ 410,00
B.2 IVA/oneri fiscali		
IVA su forniture e servizi	€ 121.000,00	
Totale IVA/oneri		€121.000,00
TOTALE GENERALE (inclusa IVA)		€ 671.810,00

¹ La somma grava sul "Fondo di accantonamento per l'incentivazione delle funzioni tecniche" costituito presso INAF ai sensi del correlato Regolamento

² Vedi nota 1

³ Somma dovuta solo in caso di instaurazione di procedura di risoluzione di controversia innanzi al Collegio Consultivo Tecnico e conseguente determinazione dell'organo medesimo